

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Disciplina degli orari di apertura degli esercizi commerciali. Testo unificato C. 750 Dell'Orco, C. 947 Iniziativa popolare, C. 1042 Benamati, C. 1240 Baruffi, C. 1279 Abrignani, C. 1627 Allasia e C. 1809 Minardo (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	4
ALLEGATO 1 (<i>Subemendamenti all'emendamento 4.16</i>)	6
ALLEGATO 2 (<i>Ulteriore emendamento del Relatore</i>)	9

SEDE REFERENTE

Lunedì 22 settembre 2014. — Presidenza del presidente **Guglielmo EPIFANI**. — Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico, **Simona Vicari**.

La seduta comincia alle 15.25.

Disciplina degli orari di apertura degli esercizi commerciali.

Testo unificato C. 750 Dell'Orco, C. 947 Iniziativa popolare, C. 1042 Benamati, C. 1240 Baruffi, C. 1279 Abrignani, C. 1627 Allasia e C. 1809 Minardo.

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 18 settembre 2014.

Guglielmo EPIFANI, *presidente*, fa presente che le proposte emendative presentate al provvedimento sono circa 130; peraltro, in relazione ad alcune di esse sono riscontrabili criticità relativamente all'ammissibilità: si riferisce agli articoli aggiuntivi al 4, Pesca 4.01, 4.03 e 4.04, che recano disposizioni riguardanti i paga-

menti effettuati attraverso carte di debito; all'articolo aggiuntivo Dell'Orco 4.02, che riguarda la disciplina degli sconti, saldi e vendite straordinarie; infine all'articolo aggiuntivo Sibilìa 4.06 che concerne la possibilità per gli enti locali di erogare buoni spesa per il sostegno del reddito delle famiglie.

In relazione ai nuovi emendamenti presentati dal relatore nella scorsa seduta, avverte che sono stati presentati alcuni subemendamenti riferiti all'emendamento del relatore 4.16 (*vedi allegato 1*); peraltro, uno di essi, Crippa 0.4.16.6, non è qualificabile quale subemendamento poiché non incide su parti dell'emendamento del relatore, ed è quindi da considerare irricevibile.

Sempre in relazione all'emendamento 4.16 del relatore, rende noto che è pervenuto un parere contrario del Ministero dell'economia. In relazione a tale nuovo elemento, anche in considerazione della centralità dell'articolo 4, concernente l'istituzione del Fondo di sostegno, per l'architettura complessiva del provvedimento, propone una breve sospensione della seduta.

Gianluca BENAMATI (PD), considera l'istituzione del Fondo fondamentale e ri-

tiene quindi necessario capire in dettaglio le motivazioni del parere contrario del Ministero dell'economia sulla quantificazione e la relativa copertura, anche per poter individuare eventuali soluzioni alternative. Concorda quindi con la proposta del Presidente di sospendere la seduta.

La seduta sospesa alle 15.40, è ripresa alle 17.15.

Guglielmo EPIFANI, *presidente*, avverte che gli emendamenti Cimmino 1.14, 1.15, 1.16, 1.17, 1.18, 1.19 e 1.27 sono stati ritirati dai presentatori.

Comunica che il relatore, preso atto e visionato il parere contrario del Ministero dell'economia e delle finanze sul proprio emendamento 4.16, ha provveduto ad elaborare una nuova quantificazione e copertura, presentando un nuovo emendamento 4.100, che è in distribuzione (*vedi allegato 2*), ed in relazione al quale fissa il termine per la presentazione dei subemendamenti alle 9,30 di domani 23 settembre. Ritiene quindi opportuno aggiornare la seduta a domani, alle ore 14,00, al fine di consentire al governo di valutare il nuovo emendamento presentato dal relatore.

Marco DA VILLA (M5S) prende atto della nuova tempistica indicata dal Presi-

dente di fronte alla quale da parte del suo movimento non c'è condivisione, ma che ritiene priva di alternative; stigmatizza in ogni caso il metodo di lavoro adottato, ricordando che la Commissione avrebbe dovuto iniziare le votazioni sin da mercoledì scorso; sollecita infine il Presidente a valutare la possibilità di prevedere una seduta nella mattina di domani.

Ignazio ABRIGNANI (FI-PdL), esprime condivisione per le valutazioni e le modalità di lavoro prospettate dal Presidente; ritiene che una seduta nella mattina di domani potrebbe impedire di acquisire le valutazioni del MEF sul nuovo emendamento. Se gli elementi necessari peraltro pervenissero prima del previsto, esprime il consenso del proprio gruppo a convocare una seduta *ad horas*.

Gianluca BENAMATI (PD), esprime anch'egli piena condivisione con la proposta del Presidente, ribadendo che l'istituzione del Fondo e il suo finanziamento sono snodi fondamentali nella fisionomia del provvedimento.

Guglielmo EPIFANI, *presidente*, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 17.30.

ALLEGATO 1

Disciplina degli orari di apertura degli esercizi commerciali. Testo unificato C. 750 Dell'Orco, C. 947 Iniziativa popolare, C. 1042 Benamati, C. 1240 Baruffi, C. 1279 Abrignani, C. 1627 Allasia e C. 1809 Minardo.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 4.16

Alla lettera a), le parole: 20 milioni sono sostituite dalle seguenti: 50 milioni.

0. 4. 16. 1. Abrignani.

Alla lettera a) sostituire le parole: 20 milioni con: 30 milioni.

Conseguentemente, alla lettera b) aggiungere, in fine, il seguente periodo: e quanto a 10 milioni di euro, mediante utilizzo delle maggiori entrate derivanti dalle disposizioni di cui alla lettera b-bis;

b-bis) dopo il comma 1-bis, aggiungere il seguente comma:

« 1-ter. Entro 30 giorni dalla data di approvazione della presente legge, il Ministero dell'economia e finanze – Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, è autorizzato ad emanare, con propri decreti dirigenziali, disposizioni volte a modificare la misura del prelievo erariale unico, attualmente applicato sui giochi ed eventuali addizionali, nonché la percentuale del compenso per le attività di gestione ovvero per quella dei punti vendita al fine di conseguire un maggior gettito non inferiore a 10 milioni di euro annui, a decorrere dal 2015 ».

0. 4. 16. 2. Dell'Orco, Da Villa, Crippa, Prodani, Della Valle, Mucci, Vallasca, Fantinati.

Alla lettera a) sostituire le parole: 20 milioni con: 30 milioni.

Conseguentemente, dopo la lettera b), aggiungere la seguente lettera:

b-bis) dopo il comma 1-bis, aggiungere il seguente comma:

« 1-ter. All'articolo 1, comma 1284-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 apportare le seguenti modifiche:

a) al primo periodo le parole: « 0,5 centesimi » sono sostituite da: « 0,6 centesimi »;

b) all'ultimo periodo le parole: « Le entrate derivanti dal contributo di cui al presente comma sono destinate » sono sostituite dalle seguenti: « Una quota delle entrate, corrispondente al contributo in misura pari a 0,5 centesimi di euro, è destinata al Fondo di cui al comma 1 »;

c) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono disciplinate le modalità di applicazione e di versamento del contributo di cui al presente comma ».

0. 4. 16. 3. Crippa, Da Villa, Fantinati, Vallasca, Dell'Orco, Mucci, Prodani.

Dopo la lettera d) aggiungere la seguente:

d-bis) dopo il comma 4-*bis*, aggiungere il seguente:

« 4-*ter*. In caso di mancata autorizzazione della Commissione europea al sensi del comma 4-*bis* il Ministero dell'economia e finanze – Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, è autorizzato ad emanare, con propri decreti dirigenziali, disposizioni volte a modificare la misura del prelievo erariale unico, attualmente applicato sui giochi ed eventuali addizionali, nonché la percentuale del compenso per le attività di gestione ovvero per quella dei punti vendita al fine di conseguire un maggior gettito non inferiore a 20 milioni di euro annui, a decorrere dal 2015 ».

0. 4. 16. 4. Dell'Orco, Da Villa, Fantinati, Mucci, Crippa, Prodani, Della Valle, Vallascas.

Alla lettera a) sostituire le parole: 20 milioni con: 30 milioni.

Conseguentemente, dopo la lettera b), aggiungere la seguente lettera:

b-bis) dopo il comma 1-*bis*, aggiungere il seguente comma:

« 1-*ter*. I programmi di spesa relativi agli investimenti pluriennali per la difesa nazionale sono rideterminati in maniera tale da conseguire una riduzione degli stanziamenti di bilancio in misura non inferiore a 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 che concorrono alla determinazione della riduzione di cui al comma 4, lettera c), per il medesimo anno. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, su proposta del Ministro della difesa, sentito il Ministro dello sviluppo economico, e previa verifica del Ministero dell'economia e delle finanze, le autorizzazioni di spesa iscritte sugli stati di previsione dei Mi-

nisteri interessati sono rideterminate in maniera tale da assicurare una riduzione in termini di indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni per gli importi di cui al primo periodo. Nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo sono rese indisponibili le risorse, negli importi indicati al primo periodo, iscritte nello stato di previsione del Ministero della difesa relative ai programmi di cui all'articolo 536 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ».

0. 4. 16. 5. Da Villa, Dell'Orco, Fantinati, Crippa, Mucci, Della Valle, Vallascas, Prodani.

All'emendamento 4.16, aggiungere la seguente lettera:

e) al comma 2, dopo la lettera b) aggiungere la seguente:

« c) di contributi per tutte le spese imposte dagli istituti bancari, sia fisse che variabili, come la strumentazione necessaria, le commissioni per la singola transazione e quelle relative al numero di transazioni, sostenute per i pagamenti tramite POS ».

0. 4. 16. 6. Crippa, Da Villa, Della Valle, Prodani, Dell'Orco, Fantinati, Mucci, Vallascas.

Apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, alla fine del primo periodo, aggiungere le seguenti parole: con una dotazione pari a 20 milioni di euro annui a decorrere dal 2015;

b) dopo il comma 1, inserire il seguente:

« 1-*bis*. Al finanziamento del Fondo cui al comma 1 si provvede a valere

sulla programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali comunitari, in coerenza con le linee di intervento in essa previste »;

c) al comma 3, dopo le parole: Ministro dello sviluppo economico *inserire le seguenti:* , di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

d) dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

« 4-bis. L'attuazione del presente articolo è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

4. 16. Il Relatore.

ALLEGATO 2

Disciplina degli orari di apertura degli esercizi commerciali. Testo unificato C. 750 Dell'Orco, C. 947 Iniziativa popolare, C. 1042 Benamati, C. 1240 Baruffi, C. 1279 Abrignani, C. 1627 Allasia e C. 1809 Minardo.

ULTERIORE EMENDAMENTO DEL RELATORE

ART. 4.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Ai fini del finanziamento del Fondo di cui al comma 1, è autorizzata la spesa di euro 15 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2020 per l'erogazione dei contributi di cui alla lettera a) del comma 2 e la spesa di euro 3 milioni annui a decorrere dall'anno 2015 per l'erogazione dei contributi di cui alla lettera b) del medesimo comma 2.

Conseguentemente:

sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Il Fondo di cui al comma 1 è utilizzato, nei limiti delle risorse ivi iscritte, per il finanziamento:

a) di contributi per le spese sostenute per l'ampliamento dell'attività, per la dotazione di strumentazioni nuove e di sistemi di sicurezza innovativi, nonché per l'accrescimento dell'efficienza energetica;

b) di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili, di proprietà sia pubblica sia privata, e di contributi per l'acquisizione di servizi;

al comma 3, dopo le parole: con proprio decreto, aggiungere le seguenti: nei limiti delle risorse iscritte nel Fondo di cui al comma 1,;

dopo il comma 4, aggiungere i seguenti:

4-bis. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 18 milioni di euro per

ciascuno degli anni dal 2015 al 2020 e a 3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede:

a) quanto a 3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni, per gli anni 2015 e 2016, dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al predetto Ministero;

b) quanto a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2020, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni, per gli anni 2015 e 2016, dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

4-ter. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

4. 100. Il Relatore.